

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rappresenta l'indicazione dell'identità della nostra Scuola, gli strumenti e le strategie che ci siamo dati per raggiungere quell'identità e quella condivisione dei valori educativi nei quali il personale della Scuola si riconosce.

Consegnando agli studenti e alle loro famiglie quest'offerta formativa, ci impegniamo a raggiungere anche per il futuro quegli standard di qualità che l'Istituto Esedra ha garantito nel tempo.

Ci auguriamo che il dialogo con gli studenti e le famiglie possa dare la garanzia di un lavoro proficuo nella ricerca della realizzazione delle speranze di successo per il maggior numero possibile di giovani che frequentano e frequenteranno i Licei Esedra.

Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F)

Il P.O.F. viene deliberato dall'anno scolastico 2015/2016 triennialmente dal Collegio dei docenti, verificato in itinere e può essere soggetto a modifiche nel corso della durata, sempre in seguito a delibera del Collegio dei docenti.

Chi siamo

Gli Istituti Esedra, presenti a Lucca fin dal 1977, paritari dall'anno scolastico 2000/2001, si distinguono per la qualificata esperienza maturata in quasi quaranta anni di attività e per l'offerta con la quale sono in grado di rispondere alle esigenze degli studenti.

Le nostre scuole sono caratterizzate da solidità e tradizione, da un team direttivo attento e disponibile, da una gestione diretta dei rapporti con le famiglie, da un corpo docente scelto non solo per le competenze professionali e la preparazione, ma anche per le capacità comunicative e di relazione con gli studenti.

- ✓ **Classi poco numerose** nelle quali i ragazzi hanno la possibilità di **lavorare in piccoli gruppi**.
- ✓ Ambienti **sicuri e controllati**.
- ✓ **Confronto** costante con i **genitori**.
- ✓ Capacità di dare **informazioni tempestive** su tutte le problematiche scolastiche.
- ✓ Attenzione costante all'individualità di ogni studente.
- ✓ Elasticità nei confronti di impegni extrascolastici degli studenti (sport agonistico – conservatorio di musica, ecc.).

Il clima è quindi **sereno e stimolante**, elemento indispensabile per raggiungere una solida formazione culturale.

Oggi più che mai gli studenti hanno bisogno di un contesto idoneo a **favorire l'apprendimento**, a **motivarli nello studio**, che li aiuti in percorsi di crescita umana e intellettuale. Hanno la possibilità di confrontarsi con **docenti disposti all'ascolto**, aperti alla comunicazione e alla **valorizzazione delle specifiche capacità**. Spesso infatti **l'acquisizione dell'autostima** è il primo passo per raggiungere il **successo scolastico**.

E' altresì fondamentale anche **l'apprendimento** di un **metodo di studio efficace e produttivo** che permetta agli studenti di ottimizzare l'impegno scolastico. Per far questo, l'impegno principale dei nostri docenti è assicurarsi che in classe tutti abbiano capito le spiegazioni, è individuare le ragioni per le quali non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati attraverso l'analisi delle **problematiche personali** che possono intralciare costanza e impegno.

L'offerta formativa

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni e

problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso dei seguenti fattori:

- studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici e di interpretazione di opere d'arte
- uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline linguistiche
- pratica dell'argomentazione e del confronto
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, efficace e personale.

Questo elenco è meramente orientativo per fissare solo alcuni punti fondamentali che solo la pratica didattica può sviluppare.

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni e in parte specifici dei distinti percorsi.

Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, non tralasciando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e metodologie relative. Offre una preparazione culturale generale che permette il proseguimento con la necessaria competenza, negli studi universitari. Inoltre, poiché l'offerta formativa si arricchisce della possibilità di esercitare l'alternanza scuola – lavoro, offre la possibilità di entrare nelle dinamiche del mondo del lavoro.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1^ ANNO	2^ ANNO	3^ ANNO	4^ ANNO	5^ ANNO
ORARIO ANNUALE					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*con informatica nel primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori, per tutti gli studenti dell'ultimo anno di corso.

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Consente, grazie anche ad una buona formazione in ambito letterario e linguistico, la prosecuzione degli studi universitari. Inoltre, poiché l'offerta formativa si arricchisce della possibilità di praticare quanto appreso in aula mediante l'alternanza scuola – lavoro, offre anche la possibilità di diretto inserimento nel mondo lavorativo.

Dall'anno scolastico 2016/2017 si inserisce nel programma didattico delle lingue straniere del biennio un modulo dedicato al settore turistico affiancando alle ore in classe due "uscite" con guida turistica o docente di lingua/arte per mettere in pratica quanto appreso. Sono altresì previsti due incontri formativi con una guida turistica (un incontro e un'uscita per periodo)

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

	1 [^] ANNO	2 [^] ANNO	3 [^] ANNO	4 [^] ANNO	5 [^] ANNO
ORARIO ANNUALE					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66			
1° Lingua e cultura inglese*	132 +	132 +	99	99	99
2° Lingua e cultura spagnolo*	99 +	99 +	132	132	132
3° Lingua e cultura francese*	99 +	99 +	132	132	132
Storia e Geografia	99 +	99 +			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'Arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33	33	33
Totale ore	462	462	990	990	990

+ dall'anno scolastico 2016/2017 inserimento nel programma didattico delle lingue straniere (biennio) di un modulo dedicato al settore turistico.

Calendario Scolastico

Gli Istituti Esedra seguono di norma il calendario scolastico emanato dalla Regione Toscana, rispettando i giorni di scuola di legge, distribuiti su 33 settimane di lezione. Per motivi organizzativi, il Collegio dei docenti può variare di qualche giorno l'inizio e/o il termine delle lezioni.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare ai fini della validità dell'anno scolastico, i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti può stabilire deroghe per casi particolari come per studenti sportivi, gravi motivi di salute documentati, terapie o cure programmate, donazioni di sangue.

Le Lezioni vengono distribuite su 5 giorni settimanali. Iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 13.30 (5 ore) o 14.20 (6 ore). Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano per Scienze Motorie, le lezioni riprendono alle 14.30 e terminano alle 16.10

I NOSTRI SERVIZI

L'Istituto Esedra offre servizi integrativi e di supporto per gli studenti e le famiglie:

Attività di orientamento in entrata:

- colloqui individuali per studenti di terza media per aiutarli a scegliere il percorso scolastico più idoneo.
- Colloqui individuali per studenti delle superiori che non sono sicuri della scelta fatta o che hanno problemi di ambientazione nella scuola che frequentano.

Somministrazione di test di ingresso: si effettua per ogni materia all'inizio dell'anno scolastico per misurare il livello di partenza dello studente, utile ai docenti per effettuare una programmazione didattica mirata alle potenzialità della classe, oltre che per mettere in atto le necessarie strategie volte al recupero di eventuali lacune pregresse.

Attività di counseling:

Il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C) è uno sportello di ascolto, accoglienza e sostegno individuale finalizzato a migliorare il dialogo a scuola, ad instaurare rapporti costruttivi con i compagni e con i docenti e più in generale a favorire il benessere psicologico degli studenti. Lo sportello è aperto anche ai genitori che hanno bisogno di confrontarsi per migliorare il rapporto con i propri figli.

Incontri formativi per i genitori con psicologi:

Pensati per trasmettere informazioni specifiche che permettono ai genitori una maggiore conoscenza e consapevolezza in merito agli argomenti trattati (DSA – BES – problemi adolescenziali – ruolo dei genitori – argomenti proposti o richiesti ogni anno).

Orientamento post diploma:

finalizzato ad aiutare gli studenti a scegliere un percorso di studio o professionale più adatto alle loro attitudini.

- Organizzazione di conferenze informative con docenti universitari.
- Uscite presso Atenei o manifestazioni organizzate da Università del territorio.
- Incontri con accademie.
- Incontri con alunni che forniscono la loro testimonianza riguardo la facoltà alla quale sono iscritti e notizie utili per l'organizzazione personale.

I NOSTRI PROGETTI

Nei Collegi docenti di giugno e di settembre, i docenti, sentiti anche gli interessi degli studenti, propongono i progetti che intendono attivare l'anno successivo (o che sta per iniziare). I progetti devono essere approvati dal Collegio dei docenti prima di partire e costituiscono un'attività integrativa che ha lo scopo di arricchire l'attività scolastica tradizionalmente intesa e di offrire momenti di scambio con il mondo della società civile. Ogni progetto ha un referente a cui compete il raggiungimento degli obiettivi fissati.

I nostri progetti “fissi” sono:

- Progetto “Educare alla legalità”. Progetto svolto in collaborazione con il Comandante dei Carabinieri della Stazione di San Concordio. La scuola, avendo come fine “La formazione dell'uomo e del cittadino”, si propone di diffondere un'autentica cultura dei valori civili in modo che gli adolescenti si riappropriino del “senso del limite”. Ogni anno viene organizzato uno o più incontri su tematiche inerenti alla legalità rapportata all'attualità (uso e abuso di sostanze, condotta sociale, gioco d'azzardo, ecc..).
- Incontro con il Teatro: la scuola promuove la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera messi in cartellone dai teatri della Toscana (Lucca, Viareggio, Pisa). Occasione per approfondire, attraverso lo strumento della rappresentazione teatrale, l'opera di autori che fanno parte del programma di studi e l'opportunità, nel caso di rappresentazioni in lingua originale, di misurare il proprio livello di conoscenza della lingua straniera.
- Visione di films: il progetto prevede la visione di pellicole a tema interdisciplinare per aiutare gli studenti ad approfondire gli argomenti di storia e letteratura trattati a lezione. La finalità è inoltre quella di avvicinare gli studenti al linguaggio e alle tecniche cinematografiche.
- Stage in aziende, enti, studi professionali o altro, riconducibili all'alternanza scuola – lavoro. Tale progetto, diventato legge con il DL 15/04/2005 e reso imprescindibile con la riforma dell'istruzione (L. 107 del 13/07//2015), è obbligatorio per tutti gli studenti degli ultimi 3 anni di corso. Entro la fine del percorso quinquennale dovranno essere state

impegnate 200 ore in tale attività, che nei nostri Licei suddividiamo da 67 a 70 ore per ogni anno del triennio. L'alternanza scuola – lavoro deve connotarsi di una forte dimensione innovativa per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupazione e l'auto-imprenditorialità.

- Progetto “laboratorio di impresa”: il progetto prevede l'organizzazione di incontri tra gli studenti e i genitori che vengono invitati a scuola per illustrare le loro realtà professionali e/o aziendali. Un modo per avvicinare i genitori alla vita scolastica e per presentare ai ragazzi esperienze professionali concrete e permettere loro di avere risposte in relazione allo sviluppo e al posizionamento di aziende.
- Progetto Lingue: vengono proposti agli studenti soggiorni studio all'estero che rappresentano un'esperienza di apprendimento attraverso l'immersione totale in una cultura diversa dalla nostra, un'occasione per confrontarsi con altri usi e costumi e per migliorare le proprie conoscenze linguistiche.

Altro: ogni anno le nostre Scuole aderiscono a progetti selezionati proposti dalla Provincia e da altri Enti/Associazioni del territorio su tematiche di interesse sociale, scientifico, letterario.

I docenti, inoltre, presentano proposte di visite di un giorno a mostre, fiere, musei e la programmazione di progetti che coinvolgono gli studenti nell'approfondimento di argomenti studiati in classe. Ogni attività progettata viene pubblicata nella sezione “News” del sito internet www.esedrascuole.it

COME VALUTIAMO GLI STUDENTI

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali nel percorso scolastico. Attraverso la valutazione, gli studenti acquisiscono consapevolezza sulla propria preparazione ed hanno indicazioni circa le possibilità di miglioramento. Per i docenti è il mezzo per valutare l'apprendimento della classe e per mettere in atto interventi finalizzati a superare le eventuali difficoltà degli studenti.

Gli elementi che concorrono alla valutazione delle verifiche periodiche degli studenti sono:

- Le conoscenze acquisite
- Le abilità linguistiche ed espressive
- L’elaborazione dei contenuti appresi
- L’autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze
- La capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline

–

Sono inoltre considerati come importanti elementi nella valutazione complessiva anche i seguenti fattori:

- L’educazione e il rispetto
- L’impegno scolastico
- La partecipazione alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
- Il progresso rispetto ai livelli iniziali
- La capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con gli altri
- Il metodo di studio
- La frequenza

–

Tali elementi insieme alle verifiche periodiche (3/4 scritti e almeno 2 orali per periodo), consentono di avere un giudizio complessivo sulle conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dallo studente al termine dell’anno scolastico.

Gli studenti devono imparare a considerare la fase della valutazione come un momento che li aiuti a rendersi conto delle potenzialità da sviluppare, delle proprie attitudini, dei propri limiti e delle carenze da colmare.

La valutazione viene infine espressa attraverso una misurazione in decimi (voti) utilizzando una scala da quattro a dieci.

Il comportamento viene valutato in funzione dei seguenti descrittori del comportamento (Delibera del Collegio di inizio anno).



Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario



Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.



Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

Valutazione Intermedia

Secondo le recenti disposizioni ministeriali, gli studenti che hanno conseguito risultati insufficienti in una o più materie nella pagella del primo periodo, dovranno svolgere attività di recupero che si concluderà con prove di accertamento del superamento del debito entro un mese e mezzo dallo scrutinio intermedio, o comunque entro gli scrutini finali.

Le famiglie riceveranno comunicazione sia delle attività previste sia degli esiti delle verifiche predisposte.

Valutazione finale

La valutazione finale di ogni studente scaturisce da un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali indicati dai Consigli di classe.

In coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, prima dell'assegnazione dei voti, il Consiglio di classe considererà anche i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- La progressione rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale
- L'interesse e l'impegno nello studio
- La partecipazione alle attività e alle iniziative scolastiche
- I risultati conseguiti nelle verifiche relative ed eventuali iniziative a sostegno e/o recupero effettuati durante l'anno.

Sono altresì elementi che incidono negativamente sulla possibilità di essere ammessi alla classe successiva:

- La mancanza di impegno personale
- La negligenza nell'eseguire il lavoro a scuola o a casa
- Il disinteresse intellettuale e culturale
- La scarsa motivazione

- Le assenze e i ripetuti ritardi non giustificati
- La permanenza di carenze non recuperate
- L'eventuale abbandono di una o più materie

I Consigli di classe assegneranno i voti finali tenendo conto dei parametri indicati e di ogni altro elemento utile per la valutazione complessiva dello studente anche in rapporto alla situazione personale di ciascuno.

Certificazione delle competenze – classe seconda

Tale certificazione è prevista al termine del periodo di obbligo di istruzione della durata di dieci anni e viene effettuata in sede di scrutinio finale della seconda classe del Liceo. La certificazione attesta il livello di raggiungimento di obiettivi comuni per tutti gli indirizzi di studio suddivisi per assi culturali previsti con D.M. 139/2007, richiamati e inseriti nelle indicazioni nazionali dei nuovi Licei Istituti con D.P.R. 15/03/2010 n. 89.

Gli insegnanti delle diverse discipline coinvolte svolgeranno una o più verifiche mirate alla valutazione del raggiungimento dei livelli richiesti per la certificazione. I Consigli delle classi seconde, in sede di scrutinio finale, dovranno compilare un apposito modello di certificazione ministeriale in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO PARITARIO LICEO SCIENTIFICO "ESEDRA"
D.M. 28.02.2001**

**CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE
acquisite nell'assolvimento dell'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

Anno Scolastico 201_/201_

N°.....

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

che lo studente

cognome _____ nome _____

nato il _____ a _____ () Stato _____

iscritto presso questo Istituto nella classe II sez. _____

indirizzo di studio LICEO _____

nell'anno scolastico 201_/201_

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.



COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI⁽²⁾	
ASSE DEI LINGUAGGI	LIVELLI
<p><i>lingua italiana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello base ✓ Livello intermedio ✓ Livello avanzato ✓ Livello base non raggiunto perché _____ _____ _____
<p><i>lingua straniera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua⁽³⁾ _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello base ✓ Livello intermedio ✓ Livello avanzato ✓ Livello base non raggiunto perché _____ _____ _____
<p><i>altri linguaggi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello base ✓ Livello intermedio ✓ Livello avanzato ✓ Livello base non raggiunto perché _____ _____ _____
ASSE MATEMATICO	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello base ✓ Livello intermedio ✓ Livello avanzato ✓ Livello base non raggiunto perché _____ _____ _____
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello base ✓ Livello intermedio ✓ Livello avanzato ✓ Livello base non raggiunto perché _____ _____ _____
ASSE STORICO-SOCIALE	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello base ✓ Livello intermedio ✓ Livello avanzato ✓ Livello base non raggiunto perché _____ _____ _____

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

(1) Il presente certificato ha **validità nazionale**

(2) livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(3) Specificare la **prima lingua straniera studiata**.

CREDITO SCOLASTICO (triennio)

Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di attribuzione del punteggio come segue:

1. Il punteggio massimo all'interno della stessa fascia verrà assegnato in presenza di una media che sia uguale o superiore alla metà della fascia di riferimento ($M \geq 0,5$), che si assume come indicativa di frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
2. Le attività integrative e i crediti formativi riconosciuti sono valutati con un punteggio e concorrono a incrementare la media di cui al punto precedente.

CREDITO FORMATIVO (TRIENNIO)

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. La coerenza è accertata per i candidati interni ed esterni rispettivamente dai consigli di classe e dalle commissioni di esame.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro e non oltre il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ai sensi del D.P.R. 122/2009, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sono ammesse alla deroga le assenze per periodi lunghi documentati dettate da cause di forza maggiore e che riguardano:

1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure/terapie in forma continuativa e/o programmata purché documentati da certificazione medica.
2. gravi motivi personali e/o di famiglia.
3. ingressi posticipati e uscite anticipate autorizzati dalla scuola in via permanente.
4. donazioni di sangue.
5. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica è affidata a:

- **Il Coordinatore delle attività didattiche:**
garantisce le modalità operative, presiede il Collegio dei docenti, i Consigli di classe, le varie commissioni e riunioni. E' il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto, nomina i collaboratori.
- **Collaboratore del coordinatore:**
attualmente un collaboratore che affianca il coordinatore nelle varie attività di organizzazione scolastica.

- **Collegio Docenti:** è composto dal personale insegnante della scuola e presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche ai seguenti compiti: cura la programmazione dell'azione educativa, adegua i programmi alle specifiche esigenze ambientali, provvede all'adozione dei libri di testo.

- **Consiglio di classe:** è presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche o da un insegnante delegato. E' composto dai professori di ogni singola classe.

- **Consiglio di gestione:** è composto:
 - legale rappresentante dell'ente gestore,
 - presidi e direttori,
 - vicepresidi e vicedirettori,
 - un componente del personale docente per ogni scuola,
 - un componente della segreteria,
 - un componente del personale tecnico ed ausiliario,
 - un genitore per ogni scuola,
 - un alunno per ogni scuola superiore.

I componenti delle varie categorie sono nominati dal legale rappresentante dell'ente gestore su libere proposte.

Durano in carica per l'anno scolastico e sono riconfermabili.

Il Consiglio di gestione ha funzioni consultive su argomenti sottoposti alla sua attenzione dal legale rappresentante dell'ente gestore, e non risponde degli atti di gestione.

Rapporti scuola – famiglia

Nell'arco dell'anno scolastico è prevista un'ora settimanale di ricevimento dei genitori su appuntamento. Sono organizzati anche 3/4 ricevimenti generali annuali della durata di 3 ore pomeridiane.

Convinti che la scuola possa avere successo nella sua funzione educativa solo se agisce in sinergia con il nucleo familiare tendiamo ad instaurare con le famiglie dei nostri studenti rapporti collaborativi.

Il Coordinatore rappresenta il punto di riferimento per la famiglia durante tutto il percorso scolastico. Le famiglie ricevono per posta o e-mail, a seguito dei consigli di classe, informazioni su eventuali carenze e/o difficoltà nelle discipline scolastiche. Ogni giorno, nell'arco della mattinata, la segreteria avverte tramite sms i genitori circa l'assenza del figlio/a. Inoltre viene inviato mensilmente un resoconto riassuntivo delle assenze e viene comunicato tempestivamente se la validità dell'anno scolastico è a rischio per un numero elevato di assenze.

Le famiglie possono verificare in ogni momento **online** l'andamento didattico e le assenze del proprio figlio attraverso password e username personali (la scuola si avvale di Argo per la compilazione dei registri di classe e personali)

Se l'azione combinata tra scuola e famiglie procede in concordanza di intendimenti l'azione risulta di grande efficacia dello sviluppo sereno e armonico degli studenti.

Alternanza scuola lavoro

In seguito alla legge 107 del 13/07/2015 la scuola rafforza l'alternanza scuola lavoro già sperimentata discorsi anni ma per brevi periodi.

Dall'anno scolastico 15/16 le classi terze verranno impegnate in attività lavorative individuate dalla scuola in accordo con le famiglie e gli studenti per un monte ore di almeno 66,6/70 ore per anno così da raggiungere almeno 200 ore nel triennio (secondo biennio e classe quinta).

L'alternanza scuola – lavoro è uno strumento che offre a tutti gli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

L'alternanza scuola - lavoro rappresenta una metodologia didattica per favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento personali.

I Consigli di classe sono pertanto chiamati a programmare e a verificare lo svolgimento delle attività dalla classe terza con la collaborazione di un docente individuato a livello organizzativo.

Gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

1. Favorire il potenziamento di competenze attraverso l'esperienza lavorativa.
2. Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e della maturazione personale.
3. Orientare a scelte consapevoli post-diploma.

Le modalità per svolgere le attività di alternanza scuola – lavoro nell'arco del triennio sono le seguenti:

1. Visite a strutture (Enti, Imprese, Associazioni, ecc.) finalizzate a conoscere l'ambiente lavorativo mediante l'osservazione delle attività che si svolgono, a riconoscere i collegamenti con gli apprendimenti scolastici.
2. Attività di stage presso Enti, Imprese, Associazioni, ecc. sotto la supervisione di un tutor scolastico, del Coordinatore ed eventualmente di un "Tutor" aziendale.
3. Incontri con testimoni del mondo del lavoro.
4. Possibilità di organizzare stages presso aziende Turistiche (inerenti all'introduzione del modulo dedicato al settore Turistico).

L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il nostro Istituto ha introdotto da tempo un percorso periodico (annuale/biennale) di autovalutazione (Customer Satisfaction).

Da sempre sentiamo l'esigenza di una costante attenzione agli aspetti organizzativi con ricaduta sull'utenza e sul rilevamento del suo grado di soddisfazione e della percezione relativa agli aspetti dell'organizzazione scolastica. Periodicamente viene quindi consegnato a genitori e studenti un questionario da restituire compilato in forma anonima che ha lo scopo di ricevere feedback circa il grado di soddisfazione riguardo:

- Accoglienza
- Assistenza individuale
- Didattica
- Punti di forza e/o debolezza (area miglioramento)
- Soddisfazione circa le attività integrative scolastiche
- Proposte altre attività integrative.

Sulla base dei risultati che emergono nella tabulazione dei dati attraverso la stesura di un Rapporto di Autovalutazione, si individuano i punti forti e i punti deboli sui quali intervenire nell'ottica del miglioramento continuo.

RAV – INVALSI

Le scuole conducono l'autovalutazione prendendo in considerazione tre dimensioni: contesto e risorse, Esiti e Processi.

Per ogni dimensione si richiede alla scuola di riflettere su alcuni ambiti cui sono associati gli indicatori per la misurazione oggettiva (mappa degli indicatori del RAV).

L'autovalutazione è un percorso di riflessione interno che coinvolge tutta la comunità scolastica finalizzato ad individuare piste di miglioramento.

Tale percorso va considerato come stimolo alla riflessione continua sull'organizzazione e i risultati percepiti. L'autovalutazione da un lato ha la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nel corso degli anni scolastici il piano di miglioramento.

Al termine della stesura, sono sembrati importanti le priorità indicate che si riportano di seguito con le motivazioni della scelta:

A) Risultati scolastici.

I docenti sono volti a trovare strategie nuove e dinamiche di docenza per stimolare l'apprendimento e far sì che gli studenti conseguano risultati soddisfacenti. Il corpo docente è concorde sul fatto che buoni risultati abbiano ripercussioni positive sulla crescita personale di ogni studente.

B) Risultati prove standardizzate nazionali.

I docenti dei bienni sono impegnati a trovare modi e tempi per innalzare la preparazione degli studenti in riferimento alle prove standard nazionali.

C) Sviluppo e valorizzazione risorse umane.

Questa è l'area di miglioramento più importante e sentita da tutto il corpo docente. E' il nocciolo della mission dei nostri licei che va sempre incentivata e tenuta presente. La maggior parte dei nostri studenti si è rivolta a noi per un bisogno, sia didattico che personale. Quindi è per noi

molto importante tenere sempre presente il concetto di inclusione, ossia nel favorire e veicolare il concetto di inserimento proficuo e costruttivo nel processo di apprendimento, considerando il singolo individuo con le sue peculiarità piuttosto che il gruppo classe nella globalità.

L'attenzione al singolo e il rapporto scuola – famiglia costituiscono la base di partenza per la formazione culturale e prima ancora della persona.

LA FORMAZIONE

La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dello studente, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi nazionali recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

All'inizio di ogni anno scolastico vengono individuati i bisogni formativi dei docenti e vengono organizzati incontri con esperti esterni o interni.

Ciò premesso, il piano di formazione dei docenti per il triennio è il seguente:

- formazione CLIL
- formazione su didattica e comportamento casi particolari – BES/DSA
- formazione sulla sicurezza

RISORSE NECESSARIE

Le risorse di personale necessarie sono individuate tenendo conto della situazione scolastica complessiva nel triennio 2016/2019 e sono coerenti con le scelte della scuola inerenti l'offerta formativa.

Il presente piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti e approvato nella seduta del 7 gennaio 2016.

Approvato dal Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione in data 16/01/2016

Vista la legge 107/2015

Visto il piano elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 7/1/2016

DELIBERA

all'unanimità dei voti di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

Allegato 1 – Quadro riassuntivo dei posti in organico dei docenti necessari

Numero docenti per materia:

DESCRIZIONE	TITOLARI
A050	1
A051	2
A346	2
A246	1
A546	1
A446	1
A037	1
A047	1
A049	2
A060	1
A025	1
A061	2
A029	1
IRC	1

- **Fabbisogno personale ATA:**
si prevede di mantenere 1 posto per personale di segreteria, con orario a tempo pieno.
- **Fabbisogno personale pulizia/custodia:**
si prevede di mantenere 1 posto per personale pulizia con orario su 5 giorni settimanali e 1 posto per personale di custodia in condominio con le altre units del Gruppo.